



*Al Ministro delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'articolo 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTI gli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2008, n°85, convertito, con modificazioni, in legge 14 luglio 2008, n°121, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n°244";

VISTO il decreto-legge 27 maggio 2008, n°93, convertito, con modificazioni, in legge 24 luglio 2008, n°126, recante "Disposizioni urgenti per salvaguardare il potere di acquisto delle famiglie";

VISTO il decreto-legge 3 giugno 2008, n°97, convertito, con modificazioni, in legge 2 agosto 2008, n°129, recante "Disposizioni urgenti in materia di monitoraggio e trasparenza dei meccanismi di allocazione della spesa pubblica, nonché in materia fiscale e di proroga dei termini";

VISTO il decreto-legge 25 giugno 2008, n°112, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008, n. 133, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria";

VISTO il decreto-legge 28 agosto 2008, n°134, convertito, con modificazioni, in legge 27 ottobre 2008, n.166, recante "Disposizioni urgenti in materia di ristrutturazione di grandi imprese in crisi";

VISTO il documento di programmazione economico-finanziaria per gli anni 2009-2011;

VISTA la nota di aggiornamento al documento di programmazione economico-finanziaria per gli anni 2009- 2011;

VISTO il documento di raccordo tra il bilancio dello Stato e il programma del Governo, ottobre 2008;

VISTO il decreto legge 23 ottobre 2008, n°162, convertito, con modificazioni, in legge



*Al Ministro delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

22 dicembre 2008, n. 201, recante “Interventi urgenti in materia di adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione, di sostegno ai settori dell’autotrasporto, dell’agricoltura e della pesca professionale, nonché di finanziamento delle opere per il G8 e definizione degli adempimenti tributari per le regioni Marche ed Umbria, colpite dagli eventi sismici del 1997”;

VISTO il decreto-legge 3 novembre 2008, n°171, convertito, con modificazioni, in legge 30 dicembre 2008, n. 205, recante “Misure urgenti per il rilancio competitivo del settore agroalimentare”;

VISTA la legge 22 Dicembre 2008, n. 203, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2009);

VISTA la legge 22 dicembre 2008, n. 204, che approva il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2009 e il bilancio pluriennale per il triennio 2009-2011;

VISTO il DM. 30 dicembre 2008 del Ministro dell'economia e delle finanze, di ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base per l'anno finanziario 2009;

VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2008, n°207, recante “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni finanziarie urgenti”;

VISTO il D.P.R. 9 gennaio 2008, n. 18, recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali a norma dell’art. 1, comma 404, della legge 27 dicembre n. 296”;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1949 del 7 marzo 2008 recante individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, nonché definizione delle attribuzioni e dei relativi compiti;

VISTA la Relazione della Corte dei Conti concernente “indirizzi e criteri di riferimento programmatico del controllo sulla gestione per l’anno 2009”;

RITENUTA la necessità di definire obiettivi strategici, operativi e programmi d'azione per l'attività amministrativa e la gestione di questa Amministrazione per il 2009;

TENUTO conto delle indicazioni contenute nella direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008, prot. n. 430;

SENTITO il Servizio di controllo interno;

EMANA

LA SEGUENTE DIRETTIVA



## *Al Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali*

### INDIRIZZI GENERALI SULL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA E SULLA GESTIONE PER IL 2009

#### **1. PREMESSA.**

La situazione di crisi generale dei mercati finanziari verificatasi nell'ultima parte dell'anno, unita alla preesistente instabilità del prezzo delle materie prime (energetiche ed agricole in primo luogo), ha prodotto volatilità nei mercati finanziari e crisi di fiducia nel sistema economico. L'instaurarsi di una situazione di recessione su scala planetaria ha ridotto al minimo le possibilità di finanziamento del sistema economico internazionale ed ha prodotto caduta degli investimenti e riduzione dell'occupazione e dei consumi. Sono anche risultati evidenti i punti di criticità dei sistemi economici regionali e nazionali, che hanno esposto i paesi con elementi di debolezza nel sistema della finanza pubblica a possibili contraccolpi.

In particolare, in campo agricolo, gli effetti negativi della recessione si sono sommati alla crescita della domanda di alimenti da parte delle economie emergenti asiatiche, all'altalena del prezzo petrolio, alla forte esposizione della produzione ai fattori climatici, alla fragilità mostrata dal sistema degli investimenti.

Nell'area comunitaria europea, gli effetti di fenomeni contraddittori conseguenti alla recessione (l'impennata dei prezzi dei prodotti agricoli e degli alimenti al consumo, la perdita di mercato da parte dei prodotti interni), possono essere frenati solo ridando forza all'agricoltura e restituendo al primo pilastro della politica comunitaria la funzione di strumento essenziale di governo ai fini della sicurezza alimentare, specie in una delicata fase di completamento della riforma della politica agricola, ed affidando al secondo pilastro la capacità di selezionare investimenti in grado di aumentare le scelte delle imprese ed aiutarle a ridurre i vincoli finanziari, energetici e di approvvigionamento.

In sede nazionale l'agricoltura deve ritornare a svolgere il suo ruolo fondamentale di motore dello sviluppo economico e sociale del Paese, impegnando il sistema agricolo a ripristinare un clima di fiducia e di ottimismo sui mercati in grado di contrastare la recessione in atto, e reinnestare le capacità di investimento nei diversi settori dell'economia.

Pertanto, agli impegni nelle sedi di discussione internazionale e comunitaria si dovrà coniugare una politica nazionale di investimento e di sviluppo del sistema agricolo in un'ottica di sostenibilità e compatibilità ambientale. Ad essa si unirà una prioritaria azione di intervento sulla efficienza del sistema amministrativo, collegata al quadro di risanamento previsto per la finanza pubblica ed alle iniziative mirate di rilancio degli investimenti.

L'indirizzo politico individuato per superare l'attuale fase recessiva del sistema agricolo verte sui seguenti punti:



*Al Ministro delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

- A) Sviluppo della competitività delle imprese, innovazione delle filiere e tutela internazionale.**
- B) Consolidamento delle produzioni made in Italy e difesa del consumatore.**
- C) Arricchimento della multifunzionalità per una agricoltura vicina al cittadino e garanzia della sicurezza del sistema agroindustriale.**

**A) Sviluppo della competitività delle imprese, innovazione delle filiere e tutela internazionale.**

Dare competitività al sistema a partire dalle imprese agricole, sia in termini di efficienza, sia di costi di produzione, come anche di modelli di impresa è ancora più importante in fase di rilancio economico. Tutto ciò potrà avvenire sia completando gli interventi già avviati in tal senso (**ulteriore stabilizzazione del regime fiscale e previdenziale agricolo**), sia sostenendo nuove iniziative (**riduzione dei passaggi dal campo alla tavola dei prodotti agricoli**), ma sarà necessario integrare le imprese nel mercato promuovendo modelli innovativi e sostenibili, e spingendo verso la gestione dei rischi ed il consolidamento delle prospettive di reddito futuro. In questo perimetro vi sono le condizioni per legare definitivamente agricoltura, pesca, cooperazione e industria alimentare in un sistema coordinato in grado di utilizzare al meglio le diversità regionali e le specifiche opportunità.

L'innovazione riguarderà le tradizionali filiere a livello agricolo, industriale e della logistica, come anche quelle legate no-food ed alla filiera agroenergetica. Nell'ambito di questa filiera verrà data priorità a tutti gli impieghi a fini energetici dei sottoprodotti, residui di lavorazione, scarti, capaci di integrare il reddito delle imprese agricole e produrre contemporanei benefici ambientali, evitando di produrre conflittualità con le filiere alimentari e avere effetti indiretti sui prezzi.

Nel quadro di un mercato in cui i consumi interni italiani e comunitari sono complessivamente stazionari o persino in calo, la via della crescita delle filiere agroalimentari nei mercati internazionali risulta un percorso obbligato. In questo quadro vi sono numerose opportunità di sviluppo ma il limite principale, che ci impedisce di sfruttare completamente queste potenzialità, risiede nell'organizzazione e nella tutela dei nostri marchi. Occorre un miglioramento radicale della qualità organizzativa e un piano di rilancio capace di stimolare direttamente gli investimenti delle imprese (sia all'estero che per la crescita dimensionale e l'aggregazione), il tutto integrato in un'azione sinergica del Governo sul fronte istituzionale. In campo comunitario, la tutela degli interessi italiani, partita con il sostegno della filiera lattiero-casearia e la risoluzione del problema delle quote latte, si concentrerà sugli altri problemi in campo, a partire da quello del tabacco, del vino, della



*Al Ministro delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

applicazione della riforma della PAC e dello sviluppo rurale. Verrà data massima priorità agli obiettivi nelle sedi internazionali competenti (**salvaguardia degli interessi italiani in Europa - UE - e nel mondo - WTO**) e allo sviluppo dei rapporti bilaterali per l'accesso dei prodotti italiani ai mercati, promuovendo la realizzazione ed il sostegno efficace degli strumenti di servizio per l'internazionalizzazione e per accompagnare direttamente le imprese nei mercati esteri.

**B) Consolidamento delle produzioni made in Italy e difesa del consumatore.**

Gli standard raggiunti in materia di salubrità, sicurezza alimentare, tracciabilità delle produzioni associata ad un efficiente controllo della qualità fa del prodotto alimentare italiano un modello coerente se non più avanzato, per esempio in tema di etichettatura, con l'impianto regolamentare europeo (**indicazione obbligatoria dell'origine geografica**). In questo quadro si inserisce l'attenzione prioritaria alla promozione e alla tutela delle produzioni agroalimentari di qualità certificata, dalle denominazioni di origine comunitarie, ai vini di qualità Vpqr, ai prodotti biologici. L'attenzione verrà rivolta al paniere complessivo dei prodotti alimentari legati alla tradizione alimentare italiana puntando a valorizzare, anche attraverso l'evoluzione della normativa comunitaria in materia, l'origine delle produzioni rispetto alla concorrenza dei prodotti extracomunitari. Ma anche ad un efficace sistema di controllo ed una razionalizzazione degli strumenti a disposizione. Non meno importante sarà la **diffusione dei mercati gestiti direttamente dai produttori agricoli**

Per il settore della pesca è indispensabile, allo scopo di affrontare la competizione nell'area mediterranea, perseguire azioni finalizzate al sostegno delle filiere produttive, specie per la piccola pesca; alla valorizzazione delle politiche di qualità; alla semplificazione per ridurre i costi gestionali delle imprese e recuperare competitività; al potenziamento delle strutture di servizio e assistenza sul territorio; all'autogestione per una pesca sostenibile, rispettosa dell'ambiente e del consumatore.

**C) Arricchimento della multifunzionalità per una agricoltura vicina al cittadino e garanzia della sicurezza del sistema agroindustriale.**

E' necessario sostenere il settore nella sua capacità/dovere di contribuire a dare risposte ai bisogni espliciti dei cittadini, avvicinandosi alle loro esigenze, consentendo loro di soddisfare la domanda di sostenibilità ambientale, di lotta all'inquinamento, di sicurezza alimentare e, più di recente, di attenzione alle fonti energetiche rinnovabili. Tale contributo è fondamentale per cementare il rapporto agricoltura - cittadini/consumatori, inserendosi nella lotta contro il degrado e per la sicurezza dei prodotti locali (**valorizzazione dei prodotti tipici**).



*Al Ministro delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

Nel settore dell'energia le norme approvate consentono di promuovere il ruolo dell'agricoltura come fonte di energia rinnovabile del Paese, portando il sistema a utilizzare maggiormente il prodotto agricolo europeo, al fine di generare benefici all'agricoltura italiana e comunitaria. Il tema dei controlli e della lotta alla illegalità in agricoltura e per la tutela del consumatore (**lotta alle imitazioni ed alle contraffazioni**) si realizzerà attraverso gli interventi mirati degli organi di prevenzione e lotta e la promozione di una cultura dell'alimentazione. In campo della difesa del patrimonio forestale un adeguamento ed una razionalizzazione dei sistemi di controllo, nonché l'attuazione del Fascicolo Territoriale, saranno una importante verifica per la struttura.

Infine, per rispondere alla crisi in corso, la razionalizzazione delle strutture amministrative ed il perseguimento dell'efficienza, elementi strategici per rilanciarsi sui mercati, avverrà attraverso la costruzione di un quadro economico programmato nel medio periodo. A tal fine la "Finanziaria 2009" e la legge n°133 del 23 agosto 2008, che hanno definito un quadro organico di interventi per affrontare la crisi e rilanciare lo sviluppo economico anche nel settore agricolo, hanno comportato complessivamente una riduzione delle risorse disponibili nel corso del prossimo triennio, così quantificata per gli stanziamenti di competenza del MIPAAF nel prossimo triennio in 1474,7 milioni di Euro per il 2009, 1279,7 milioni di Euro per il 2010, 1119,7 milioni di Euro per il 2011. Si tratta di somme che delimitano il campo di azione dell'intervento ministeriale e che devono essere tenute in conto nel loro insieme per una efficace azione amministrativa.

Pertanto, la direttiva si configura a partire dall'anno in corso come una **direttiva pluriennale**, i cui valori per programma/obiettivo sono confermati annualmente, ma le cui azioni si inquadrano, anche per attività strategiche di respiro annuale, in una prospettiva a medio termine.

## **2. PRIORITÀ POLITICHE ED OBIETTIVI STRATEGICI DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA.**

Le politiche individuate come "missioni per il futuro dell'Italia", presenti nel programma politico del Governo, sono:

1. rilanciare lo sviluppo;
2. sostenere la famiglia;
3. più sicurezza, più giustizia;
4. i servizi ai cittadini;
5. il sud;
6. il federalismo;
7. un piano straordinario di finanza pubblica.

In esse il ruolo strategico del MIPAAF si realizza attraverso l'azione prevalente per la



*Al Ministro delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

missione 1 di Governo (rilanciare lo sviluppo), condividendo con altre amministrazioni la missione 3 (più sicurezza e più giustizia), la missione 4 (i servizi ai cittadini).

**Le priorità politiche** individuate nell'ambito del Documento di Programmazione Economico Finanziaria per gli anni 2009-2011, della relativa nota di aggiornamento, nonché della legge 22 dicembre 2008, n. 203 e della legge 22 dicembre 2008, n. 204, sono di seguito indicate:

- 1. Sviluppo della competitività delle imprese, innovazione delle filiere e internazionalizzazione**
- 2. Consolidamento della distintività delle produzioni made in Italy**
- 3. Trasparenza dei mercati agroalimentari e tutela del consumatore**
- 4. Governance del territorio rurale.**
- 5. Efficienza della spesa**

**Le priorità politiche** debbono essere realizzate attraverso programmi strategici assegnati ad ogni CdR, secondo quanto evidenziato nell'Allegato n. 1 che costituisce parte integrante della presente direttiva. Tali programmi strategici si sommano alla azione svolta attraverso i programmi strutturali, così come essi risultano dall'inserimento nella nota preliminare 2009, a loro volta valutati attraverso gli indicatori in essa inseriti.

I programmi strategici sono poi declinati, nelle schede tecniche allegate, in obiettivi operativi, al fine di consentirne l'effettiva attuazione e questi ultimi, a loro volta, in azioni, che indicano i risultati attesi, i tempi di completamento previsti, le principali attività pianificate e gli indicatori di misurazione.

Per la priorità politica 1, "Sviluppo della competitività delle imprese, innovazione delle filiere e internazionalizzazione", gli indicatori di *outcome* saranno i seguenti:

- rafforzamento delle forme di tutela delle produzioni italiane in sede internazionale,;
- consolidamento dell'export agroalimentare;
- rafforzamento ed armonizzazione della ricerca.

Per la priorità politica 2, "Consolidamento della distintività delle produzioni "made in Italy", gli indicatori di *outcome* saranno i seguenti:

- sviluppo del sistema di controllo qualità (controlli effettuati per il miglioramento della qualità dei prodotti, aumento delle domande trattate);
- economicità dell'azione intrapresa.

Per la priorità politica 3, "Trasparenza dei mercati agroalimentari e tutela del consumatore", gli indicatori di *outcome* saranno i seguenti:

- sviluppo delle reti di rilevazioni dei prezzi all'ingrosso e al dettaglio;



## *Al Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali*

- incremento delle forme di comunicazione alle imprese agroalimentari ed ai consumatori dei dati aggregati da parte dell'Osservatorio del Ministero;
- sviluppo del monitoraggio di panieri di prodotti alimentari di generale e di largo consumo.

Per la priorità politica 4, "Governance del territorio rurale", gli indicatori di qualità saranno i seguenti:

- completamento e verifica dell'attuazione dei piani di sviluppo rurale;
- capacità di coinvolgimento del territorio rurale nei processi di localizzazione di investimenti infrastrutturali;
- valutazioni ex ante ed ex post sui maggiori interventi realizzati;
- prosecuzione del piano irriguo nazionale;
- attuazione del Fascicolo Territoriale.

Per la priorità politica 5, "Efficienza della spesa", gli indicatori di *outcome* riguarderanno:

- l'efficiente gestione delle risorse umane e materiali;
- l'ottimizzazione delle funzioni unificate di gestione del Ministero;
- l'avvio sperimentale del sistema di contabilità economica per il bilancio del Ministero;

e sempre come supporto alla valutazione dell'efficienza della spesa, compatibilmente con eventuali manovre di bilancio nel corso dell'anno e con il tempestivo trasferimento dei fondi dal Ministero dell'economia e delle finanze al bilancio del MIPAAF, gli indicatori di carattere finanziario saranno relativi a:

- capacità di impegno su residui, quale rapporto tra impegni assunti in conto residui e i residui di stanziamento;
- capacità di impegno su competenza, quale rapporto tra gli impegni assunti in conto competenza e gli stanziamenti di competenza;
- capacità di spesa, quale rapporto tra i pagamenti effettuati e la disponibilità di cassa."

### **3. ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE.**

Nell'insieme delle proprie attività, il MIPAAF prevede in competenza spese di parte corrente pari a 906,5 milioni di euro e spese in conto capitale pari a 568,2 milioni di euro. Gli obiettivi dell'Amministrazione sono complessivamente 42, con 27 obiettivi di tipo strutturale e 15 obiettivi di tipo strategico che sono oggetto della presente direttiva, come riportato nell'Allegato n°1 relativo alla ripartizione delle risorse tra Centri di Responsabilità Amministrativa.

### **Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione del Ministro**



*Al Ministro delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

Al Capo di Gabinetto, per lo svolgimento dei propri compiti e per l'assolvimento delle conseguenti responsabilità, sono assegnate le risorse finanziarie iscritte per l'anno 2009 nell'ambito dei programmi "indirizzo politico" e "vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale" dello stato di previsione della spesa del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, Centro di responsabilità amministrativa - Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione del Ministro, secondo quanto evidenziato nell'Allegato n. 2 - che costituisce parte integrante della presente Direttiva - per complessivi €7.873.274,00.

Le ulteriori eventuali disponibilità, derivanti da variazioni di bilancio che interverranno, si intendono assegnate al Capo di Gabinetto, qualora siano da riferirsi alle funzioni di competenza, sulla base delle attuali norme di organizzazione.

Inoltre, le variazioni dei termini di riferibilità dei predetti capitoli di bilancio, disposte dal Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, comportano l'automatico trasferimento delle risorse al suddetto Centro di responsabilità amministrativa.

Il Capo di Gabinetto utilizza le risorse umane e i beni strumentali attualmente disponibili nelle corrispondenti aree e strutture di competenza.

**Dipartimenti, Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari e Corpo forestale dello Stato**

Ai Capi dei Dipartimenti, all'Ispettore generale Capo dell'Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari e al Capo del Corpo forestale dello Stato, per lo svolgimento dei propri compiti e per l'assolvimento delle conseguenti responsabilità, nonché per il conseguimento degli obiettivi conferiti dalla presente direttiva, sono assegnate le risorse finanziarie iscritte per l'anno 2009 nell'ambito dei programmi dello stato di previsione della spesa Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, secondo quanto evidenziato nell'Allegato n. 2, che costituisce parte integrante della presente Direttiva:

Centro di responsabilità - Dipartimento delle politiche europee ed internazionali € 82.080.122,00;

Centro di responsabilità - Dipartimento delle politiche di sviluppo economico e rurale , per complessivi € 822.554.170,00 comprensivi delle somme allocate, nell'ambito del programma 6.1 "Fondi da assegnare" sul capitolo 7810 pg 01: "Somme da ripartire per assicurare la continuità degli interventi pubblici nel settore agricolo e forestale";



*Al Ministro delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

Centro di responsabilità - Ispettorato Centrale per il controllo della Qualità dei prodotti agroalimentari per complessivi €45.909341,00;

Centro di responsabilità - Corpo forestale dello Stato, per complessivi € 516.291.491,00

Tali fondi sono ripartiti per missioni , programmi ed obiettivi strategici secondo quanto risulta dall'Allegato n. 2

Le ulteriori eventuali disponibilità, derivanti da variazioni di bilancio che interverranno, si intendono assegnate ai Capi dei Dipartimenti, all'Ispettore generale Capo dell'Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari e al Capo del Corpo forestale dello Stato, qualora siano da riferirsi alle funzioni di competenza, sulla base delle attuali norme di organizzazione.

Inoltre, le variazioni dei termini di riferibilità dei predetti capitoli di bilancio, disposte dal Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, comportano l'automatico trasferimento delle risorse e dei relativi obiettivi al Centro di responsabilità amministrativa che sarà indicato nel provvedimento medesimo.

I responsabili delle suddette strutture utilizzano le risorse umane e i beni strumentali attualmente disponibili nelle corrispondenti aree e strutture di competenza, previa le occorrenti intese, nel caso di utilizzazione delle risorse medesime da parte di più CDR.

Eventuali variazioni dell'assetto organizzativo del Ministero, qualora non comportino variazioni nella attribuzione delle competenze all'interno dei ciascun Centro di Responsabilità Amministrativa, saranno attuate attraverso la revisione della direttiva dipartimentale, dopo indicazione del Ministro; interventi che comporteranno variazioni nelle attribuzioni di bilancio nel corso dell'anno tra CDR, comporteranno la procedura di revisione della direttiva e la redistribuzione dei programmi di lavoro.

#### 4. MONITORAGGIO.

Ai sensi degli articoli 6 e 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, gli obiettivi di cui alla presente Direttiva - da conseguirsi con le modalità e nelle misure indicate, in relazione anche alle risorse finanziarie e umane previste nel presente atto - formano oggetto di apposito monitoraggio, anche ai fini della valutazione della dirigenza.



*Al Ministro delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

Il monitoraggio degli obiettivi è effettuato con cadenza quadrimestrale, attraverso gli indicatori sopra menzionati e gli indicatori di risultato contenuti nelle schede tecniche che costituiscono parte integrante della direttiva, dal Servizio di controllo interno, nell'ambito delle funzioni di valutazione e controllo strategico, di cui agli articoli 1, comma 2, lett. a), 5, comma 3, 6 e 8, comma 1, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286.

In sede di monitoraggio, ferma restando l'utilizzazione degli indicatori prestabiliti, assume particolare rilevanza la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi conferiti, che deve essere espresso in valore percentuale ed inteso quale rapporto tra il risultato dell'attività effettivamente svolta e il risultato dell'attività programmata per raggiungere l'obiettivo considerato, al fine di rilevare eventuali scostamenti e di valutarne le relative cause.

Per consentire al Servizio di controllo interno di riferire per tempo al Ministro, con relazioni quadrimestrali, sul grado di raggiungimento degli obiettivi previsti nella presente direttiva, nonché di individuare i possibili rimedi, nell'eventualità di scostamenti tra la direttiva stessa e i piani e i programmi di attuazione posti in essere dalle strutture, i singoli Centri di responsabilità amministrativa forniscono le informazioni necessarie entro il 11 maggio 2009 (I monitoraggio), il 10 settembre 2009 (II monitoraggio), il 11 gennaio 2009, (III monitoraggio a consuntivo) indicando lo stato di raggiungimento di ciascun obiettivo rispettivamente, alla scadenza del primo e secondo quadrimestre e alla scadenza annuale, utilizzando le apposite maschere di inserimento dei dati previste dal SECIN.

La presente direttiva viene inoltrata alla Corte dei Conti, ai fini della registrazione dovuta a norma della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

Nelle more della predetta registrazione, i titolari dei Centri di responsabilità amministrativa sono tenuti ad assumere le iniziative necessarie per il perseguimento degli obiettivi indicati.

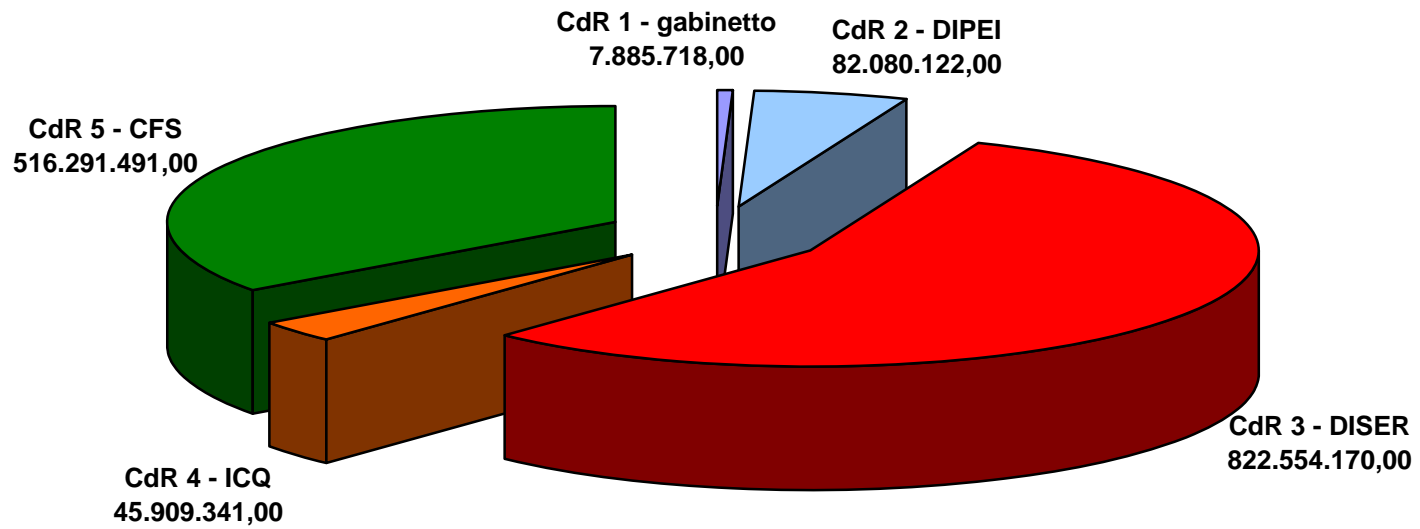
IL MINISTRO

ALLEGATO 1 - tabella A													
OBIETTIVI DI GOVERNO	PRIORITA' POLITICHE	STANZIAMENTI DI COMPETENZA 2009-2011 PER MISSIONI, PROGRAMMI, RIPARTITI PER CRA per la competenza 2009 ( valori in €)											
		MISSIONE *	PROGRAMMA *	NUMERO E NATURA DEGLI OBIETTIVI DI PROGRAMMA - direttiva 2009 -	GABINETTO CdR 1	DIPEI CdR 2	DISER CdR 3	ICO CdR 4	CFS CdR 5	TOTALI PER PROGRAMMA competenza 2009	TOTALI PER PROGRAMMA competenza 2010	TOTALI PER PROGRAMMA competenza 2011	
RILANCIARE LO SVILUPPO; PIU' SICUREZZA PIU' GIUSTIZIA; I SERVIZI AI CITTADINI	SVILUPPO DELLA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE, INNOVAZIONE DELLE FILIERE E INTERNAZIONALIZZAZIONE, CONSOLIDAMENTO DELLA DISTINTIVITA' DELLE PRODUZIONI MADE IN ITALY; TRASPARENZA DEI MERCATI AGROALIMENTARI E TUTELA DEL CONSUMATORE; GOVERNANCE DEL TERRITORIO RURALE; EFFICIENZA DELLA SPESA	1. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (9)	1.2 Regolamentazione, incentivazione e vigilanza in materia di pesca (9.2)	<b>2 obiettivi:</b> 1 strategico pluriennale; 1 strutturale annuale		73.157.075,00				73.157.075,00	75.496.619,00	70.506.169,00	
			1.4 Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale (9.5)	<b>10 obiettivi:</b> 4 strategici annuali; 5 strutturali annuali; 1 strutturale pluriennale	1.243.057,00		45.909.341,00			47.152.398,00	46.215.856,00	45.080.153,00	
			1.5 Sviluppo e sostenibilita' del settore agricolo, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione (9.6)	<b>12 obiettivi:</b> 4 strategici pluriennali; 4 strutturali annuali; 4 strutturali pluriennali		8.923.047,00	650.374.226,00			659.297.273,00	502.295.047,00	392.761.461,00	
			1.6 Sviluppo delle filiere agroalimentari, tutela e valorizzazione delle produzioni di qualita' e tipiche (9.7)	<b>4 obiettivi:</b> 4 strategici annuali			45.897.538,00			45.897.538,00	36.611.162,00	27.925.362,00	
		2. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (18)	2.1 Tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversita' (18.7)	<b>1 obiettivo:</b> 1 strutturale annuale						203.090.707,00	203.090.707,00	205.810.376,00	200.496.457,00
		3. Ordine pubblico e sicurezza (7)	3.1 Sicurezza pubblica in ambito rurale e montano (7.6)	<b>2 obiettivi:</b> 1 strategico annuale; 1 strutturale annuale						172.401.946,00	172.401.946,00	173.973.806,00	171.033.448,00
		4. Soccorso civile (8)	4.1. Interventi per soccorsi (4.1)	<b>2 obiettivi:</b> 1 strategico annuale; 1 strutturale annuale						140.798.838,00	140.798.838,00	142.863.713,00	133.243.217,00
		5. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)	5.1 Indirizzo politico (32.1)	<b>1 obiettivo:</b> 1 strutturale annuale	6.642.661,00						6.642.661,00	6.682.531,00	6.614.438,00
			5.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni pubbliche (32.3)	<b>4 obiettivi:</b> 4 strutturali annuali			9.666.310,00				9.666.310,00	9.784.975,00	9.646.380,00
		6. Fondi da ripartire (33)	6.1 Fondi da assegnare (33.1)	<b>4 obiettivi:</b> 4 strutturali annuali			116.616.096,00				116.616.096,00	79.981.692,00	62.398.663,00
		STANZIAMENTI COMPLESSIVI DEL MINISTERO SUDDIVISI PER CRA		<b>42 obiettivi:</b> 10 strategici annuali; 5 strategici pluriennali; 22 strutturali annuali; 5 strutturali pluriennali	7.885.718,00	82.080.122,00	822.554.170,00	45.909.341,00	516.291.491,00	1.474.720.842,00	1.279.715.777,00	1.119.705.748,00	

\* le missioni ed i programmi sono indicati con la numerazione della tabella 13 del decreto del 30 dicembre 2009; tra parentesi viene riportato il numero corrispondente della tabella generale dello stato

# DIRETTIVA 2009

## ALLEGATO 1 - GRAFICO TABELLA A - MIPAAF - RIPARTIZIONE COMPETENZE 2009 PER CdR



ALLEGATO 1 - tabella B												
TOTALI STANZIAMENTI DI COMPETENZA 2009 DIVISI PER MISSIONI, PROGRAMMI, OBIETTIVI, RIPARTITI PER CRA (valori in€ - in chiaro le missioni strutturali)												
MISSIONE*	PROGRAMMI*	OBIETTIVI STRATEGICI *	NATURA OBIETTIVO	DURATA OBIETTIVO	GABINETTO CdR 1	DIPEI CdR 2	DISER CdR 3	ICQ CdR 4	CFS CdR 5	TOTALI PER OBIETTIVO	TOTALI PER PROGRAMMA	
1. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (9)	1.2 Regolamentazione, incentivazione e vigilanza in materia di pesca (9.2)	1.2.1 regolamentazione e vigilanza in materia di pesca (9.2.1)	strategico pluriennale	2009 / 2013		22.678.693,00				22.678.693,00	73.157.075,00	
		1.2.2 regolamentazione, incentivazione e vigilanza in materia di pesca (9.2.2)	strutturale annuale	2009		50.478.382,00				50.478.382,00		
	1.4 Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale (9.5)	1.4.1 revisione della normativa sanzionatoria nel settore vitivinicolo e mangimistico (9.5.1)	strategico annuale	2009					87.366,88		87.366,88	46.715.563,58
		1.4.2 espletamento di azioni di controllo su produzioni di qualità regolamentata, con particolare riferimento alle indicazioni geografiche dei vini e ai prodotti ottenuti con metodo biologico	strategico annuale	2009					436.834,42			
		1.4.3 rivalutazione della documentazione e delle modalità operative Eseguite dagli organismi di controllo al fine dell'emissione del certificato di accreditamento (9.5.2)	strategico annuale	2009					345.023,85		345.023,85	
		1.4.4 corsi di formazione e aggiornamento in funzione di specifiche e recenti competenze	strategico annuale	2009					261.360,04		261.360,04	
		1.4.5 controllo ispettivo per reprimere le frodi nel settore dei prodotti agroalimentari e dei mezzi tecnici di produzione (9.5.4)	strutturale annuale	2009					20.766.278,98		20.766.278,98	
		1.4.6 verifica di laboratorio dei campioni prelevati nel corso dell'attività ispettiva (9.5.5)	strutturale annuale	2009					11.516.164,14		11.516.164,14	
		1.4.7 indirizzo e coordinamento dell'attività di vigilanza delle strutture di controllo operanti nell'ambito delle produzioni di qualità regolamentata (9.5.3)	strutturale annuale	2009					4.895.704,95		4.895.704,95	
		1.4.8 riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione	strutturale annuale	2009					378.096,72		378.096,72	
		1.4.9 tracciabilità dei prodotti agricoli e agroindustriali (9.5.7)	strutturale pluriennale	2009 / 2010					1.843.683,44		1.843.683,44	
1.4.10 irrogazione sanzioni amministrative pecuniarie per indebita percezione di aiuti comunitari e per gli illeciti commessi nel comparto agroalimentare e dei mezzi tecnici di produzione agricola (9.5.6)		strutturale annuale	2009					5.378.827,58		5.378.827,58		
1.4.11 vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale (9.5.8)	strutturale annuale	2009			1.243.057,00				1.243.057,00			

ALLEGATO 1 - tabella B											
TOTALI STANZIAMENTI DI COMPETENZA 2009 DIVISI PER MISSIONI, PROGRAMMI, OBIETTIVI, RIPARTITI PER CRA (valori in€ - in chiaro le missioni strutturali)											
MISSIONE*	PROGRAMMI*	OBIETTIVI STRATEGICI *	NATURA OBIETTIVO	DURATA OBIETTIVO	GABINETTO CdR 1	DIPEI CdR 2	DISER CdR 3	ICQ CdR 4	CFS CdR 5	TOTALI PER OBIETTIVO	TOTALI PER PROGRAMMA
1. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (9)	1.5 Sviluppo e sostenibilità del settore agricolo, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione (9.6)	1.5.1 negoziato WTO (9.6.1)	strategico pluriennale	2009 / 2011		183.799,00				183.799,00	659.297.273,00
		1.5.2 PAC (9.6.2)	strategico pluriennale	2009 / 2011		1.243.046,00				1.243.046,00	
		1.5.3 evoluzione del processo di Barcellona (9.6.3)	strategico pluriennale	2009 / 2010		103.770,00				103.770,00	
		1.5.4 sviluppo e sostenibilità del settore agricolo, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione (9.6.4)	strutturale annuale	2009		7.392.432,00				7.392.432,00	
		1.5.5 sviluppo delle tecnologie informatiche a avore delle imprese rurali attraverso la diffusione della connettività WIMAX e la valorizzazione delle tecnologie dell'informazione della comunicazione e degli altri fattori di produzione, nonché potenziamento della digitalizzazione all'interno dell'amministrazione (9.6.5)	strategico pluriennale	2009 / 2011			22.630.137,00			22.630.137,00	
		1.5.6 adeguamento delle attività di vigilanza anche alla luce del riordino degli enti e della riorganizzazione ex DPR 18/2008 (9.6.6)	strutturale annuale	2009			18.540.463,00			18.540.463,00	
		1.5.7 azioni a livello orizzontale in funzione dei compiti istituzionali del Dipartimento ai sensi del DPR 9 gennaio 2008, n° 18 (9.6.7)	strutturale annuale	2009			2.032.856,00			2.032.856,00	
		1.5.8 politiche in favore dello sviluppo rurale (9.6.8)	strutturale pluriennale				330.465.221,00			330.465.221,00	
		1.5.9 miglioramento regolamentazione in materia di politiche agricole (9.6.9)	strutturale pluriennale				169.872.177,00			169.872.177,00	
		1.5.10 politiche in favore dei giovani e delle donne rurali (9.6.10)	strutturale annuale	2009			5.704.396,00			5.704.396,00	
		1.5.11 conservazioni delle risorse ambientali e delle biodiversità (9.6.11)	strutturale pluriennale				1.341.736,00			1.341.736,00	
		1.5.12 promozione e ricerca nei settori produttivi (9.6.12)	strutturale pluriennale				99.787.240,00			99.787.240,00	
	1.6 Sviluppo delle filiere agroalimentari, tutela e valorizzazione delle produzioni di qualità e tipiche (9.7)	1.6.1 sostegno della competitività delle filiere agroalimentari e del sistema agroalimentare (9.7.1)	strategico annuale	2009			21.591.797,00			21.591.797,00	45.897.538,00
		1.6.2 miglioramento regolamentazione in materia di politiche agricole (9.7.2)	strategico annuale	2009			9.226.764,00			9.226.764,00	
		1.6.3 valorizzazione delle specificità dei prodotti agroalimentari (9.7.3)	strategico annuale	2009			14.096.912,00			14.096.912,00	
		1.6.4 educazione e informazione sulla sicurezza alimentare (9.7.4)	strategico annuale	2009			982.065,00			982.065,00	

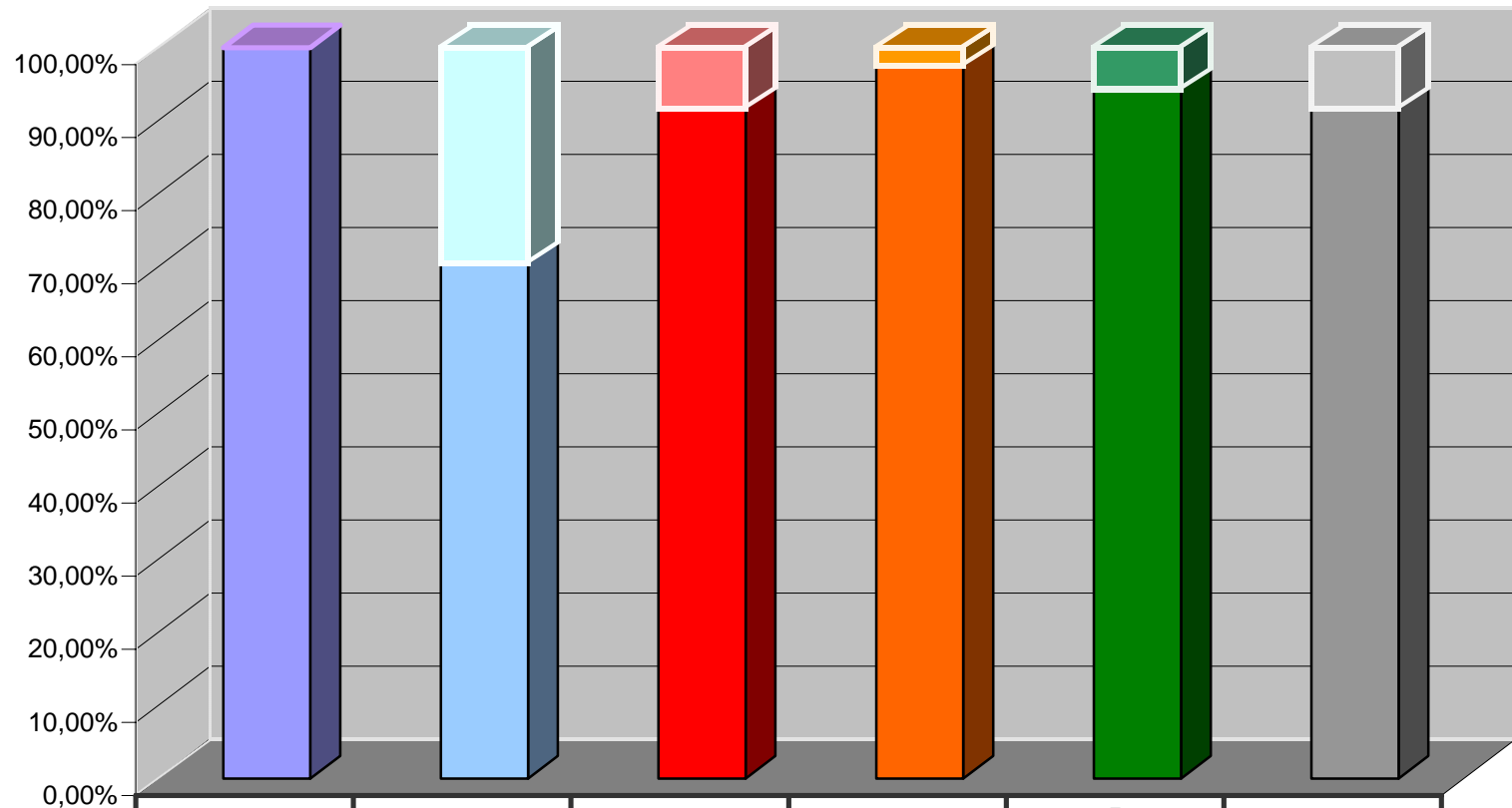
## A L L E G A T O 1 - t a b e l l a B

TOTALI STANZIAMENTI DI COMPETENZA 2009 DIVISI PER MISSIONI, PROGRAMMI, OBIETTIVI, RIPARTITI PER CRA (valori in€ - in chiaro le missioni strutturali)											
MISSIONE*	PROGRAMMI*	OBIETTIVI STRATEGICI *	NATURA OBIETTIVO	DURATA OBIETTIVO	GABINETTO CdR 1	DIPEI CdR 2	DISER CdR 3	ICQ CdR 4	CFS CdR 5	TOTALI PER OBIETTIVO	TOTALI PER PROGRAMMA
2. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (18)	2.1 Tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversità (18.7)	2.1.1 compiti e funzioni previste dalla legge 30/2004, articolo 2, comma 1, lettere b), c), d), f), g), i), m), n), o) (18.7.1)	strutturale annuale	2009					203.090.707,00	203.090.707,00	203.090.707,00
3. Ordine pubblico e sicurezza (7)	3.1 Sicurezza pubblica in ambito rurale e montano (7.6)	3.1.1 compiti e funzioni previste dalla legge 36/2004, articolo 2, comma 1, lettere a), e), h), o) (7.6.1)	strutturale annuale	2009					168.744.946,00	168.744.946,00	172.401.946,00
		3.1.2 tutela dei prodotti agroalimentari nazionali di qualità - contrasto alle frodi ed alle contraffazioni (7.6.2)	strategico annuale	2009					3.657.000,00	3.657.000,00	
4. Soccorso civile (8)	4.1. Interventi per soccorsi (4.1)	4.1.1 compiti e funzioni previste dalla legge 36/2004, articolo 2, comma 1, lettere i), o) (8.1.1)	strutturale annuale	2009					114.997.365,00	114.997.365,00	140.798.838,00
		4.1.2 attuazione del Fascicolo Territoriale presso tutte le strutture centrali e periferiche del CFS e razionalizzazione del conferimento degli incarichi dirigenziali limitando il conferimento ad interim ai casi di assoluta necessità e per imprescindibili esigenze organizzative degli uffici, evitando situazioni di disfunzionalità e comunque di inopportunità amministrativa (8.1.2)	strategico annuale	2009					25.801.473,00	25.801.473,00	
5. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)	5.1 Indirizzo politico (32.1)	5.1.1 azione di supporto al Ministro nelle funzioni di indirizzo politico da parte del Gabinetto e degli altri uffici di diretta collaborazione (32.2.1)	strutturale annuale	2009	6.642.661,00					6.642.661,00	6.642.661,00
	5.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni pubbliche (32.3)	5.2.1 servizi istituzionali e attività contrattuale per acquisizione di beni e servizi di uso comune e razionalizzazione della loro erogazione (32.3.1)	strutturale annuale	2009			4.766.826,00			4.766.826,00	9.666.310,00
		5.2.2 gestione delle risorse umane e sviluppo delle attività di aggiornamento del personale compresa l'attività di relazioni con il pubblico (32.3.2)	strutturale annuale	2009			1.371.356,00			1.371.356,00	
		5.2.3 gestione del trattamento economico del personale e miglioramento dei servizi assistenziali attraverso il coordinamento e l'attivazione di speciali interventi anche con il riferimento alle esigenze familiari del dipendente (32.3.3)	strutturale annuale	2009			3.116.586,00			3.116.586,00	
		5.2.4 reingegnerizzazione delle procedure di programmazione finanziaria ed economica e monitoraggio dei costi e coordinamento dell'attività di bilancio e budget alla luce della nuova riforma in materia di bilancio (32.3.4)	strutturale annuale	2009			411.542,00			411.542,00	
6. Fondi da ripartire (33)	6.1 Fondi da assegnare (33.1)	6.1.1 riparto del fondo unico d'amministrazione (33.1.1)	strutturale annuale	2009			1.153.963,00			1.153.963,00	116.616.096,00
		6.1.2 riparto del fondo da ripartire per provvedere ad eventuali esigenze maggiori di spese per consumi intermedi (33.1.2)	strutturale annuale	2009			5.227.393,00			5.227.393,00	
		6.1.3 riparto del fondo da ripartire per le finalità previste dalle disposizioni legislative di cui all'elenco n.1 della LF 2008 (33.1.3)	strutturale annuale	2009			669.740,00			669.740,00	
		6.1.4 determinazione delle somme da ripartire per assicurare la continuità degli interventi pubblici nel settore agricole forestale (33.1.4)	strutturale annuale	2009			109.565.000,00			109.565.000,00	
STANZIAMENTI COMPLESSIVI DEL MINISTERO SUDDIVISI PER CRA					7.885.718,00	82.080.122,00	822.554.170,00	45.909.341,00	516.291.491,00	1.474.284.007,58	1.474.720.842,00
STANZIAMENTI DELLE MISSIONI STRUTTURALI PER CRA					7.885.718,00	57.870.814,00	754.026.495,00	44.778.755,81	486.833.018,00	1.351.394.800,81	
STANZIAMENTI DELLE MISSIONI STRATEGICHE PER CRA					0,00	24.209.308,00	68.527.675,00	1.130.585,19	29.458.473,00	122.889.206,77	

\*le missioni ed i programmi sono indicati con la numerazione della tabella 13 del decreto del 30 dicembre 2009; tra parentesi viene riportato il numero corrispondente della tabella generale dello stato

## DIRETTIVA 2009

**ALLEGATO 1 - GRAFICO 1 TABELLA B -  
RIPARTIZIONE COMPETENZE 2009 PER CdR TRA (A) MISSIONI STRUTTURALI  
E (B) MISSIONI STRATEGICHE IN %**

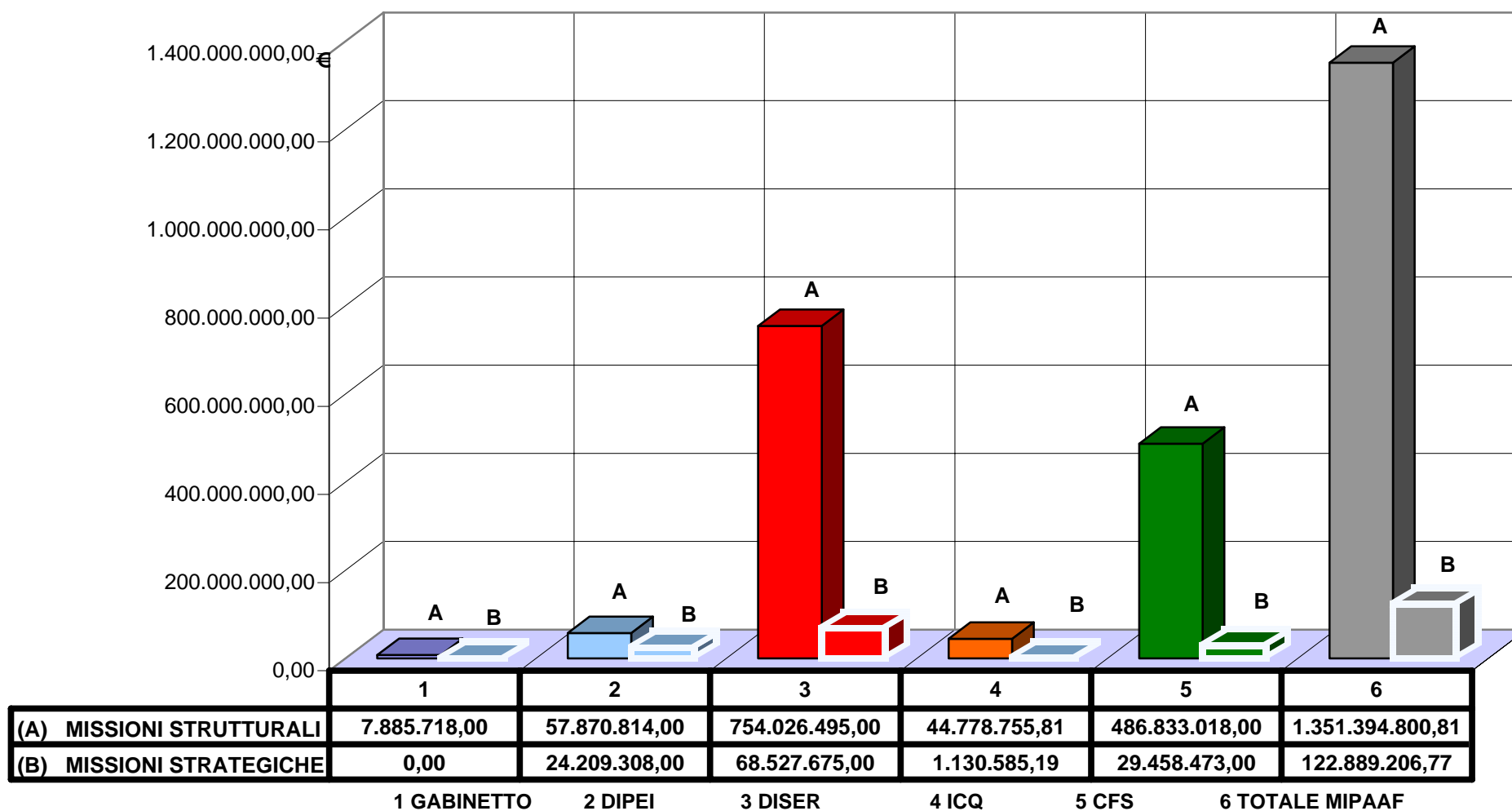


	1	2	3	4	5	6
<b>(B) MISSIONI STRATEGICHE</b>	0,00%	29,49%	8,33%	2,46%	5,71%	8,34%
<b>(A) MISSIONI STRUTTURALI</b>	100,00%	70,51%	91,67%	97,54%	94,29%	91,66%

CdR:                    1= GABINETTO   2=DIPEI   3=DISER   4=ICQ   5=CFS   6= TOTALE

# DIRETTIVA 2009

## ALLEGATO 1 - GRAFICO 1 TABELLA B - RIPARTIZIONE STANZIAMENTI COMPETENZA 2009



ALLEGATO 1 - tabella C										
STANZIAMENTI DI COMPETENZA 2009 DIVISI PER MISSIONI, PROGRAMMI, OBIETTIVI strategici, RIPARTITI PER CRA (valori in €)										
MISSIONE*	PROGRAMMI*	OBIETTIVI STRATEGICI *	NATURA OBIETTIVO	GABINETTO CdR 1	DIPEI CdR 2	DISER CdR 3	ICQ CdR 4	CFS CdR 5	TOTALI PER PROGRAMMA	
1. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (9)	1.2 Regolamentazione, incentivazione e vigilanza in materia di pesca (9.2)	1.2.1 regolamentazione e vigilanza in materia di pesca (9.2.1)	strategico pluriennale		22.678.693,00				22.678.693,00	
	1.4 Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale (9.5)	1.4.1 revisione della normativa sanzionatoria nel settore vitivinicolo e mangimistico (9.5.1)	strategico annuale				87.366,88			1.130.585,19
		1.4.2 espletamento di azioni di controllo su produzioni di qualità regolamentata, con particolare riferimento alle indicazioni geografiche e ai prodotti ottenuti con metodo biologico	strategico annuale				436.834,42			
		1.4.3 rivalutazione della documentazione e delle modalità operative seguite dagli organismi di controllo al fine dell'emissione del certificato di accreditamento (9.5.2)	strategico annuale				345.023,85			
		1.4.4 corsi di formazione e aggiornamento in funzione di specifiche e recenti competenze	strategico annuale				261.360,04			
	1.5 Sviluppo e sostenibilità del settore agricolo, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione (9.6)	1.5.1 negoziato WTO (9.6.1)	strategico pluriennale		183.799,00					24.160.752,00
		1.5.2 PAC (9.6.2)	strategico pluriennale		1.243.046,00					
		1.5.3 evoluzione del processo di Barcellona (9.6.3)	strategico pluriennale		103.770,00					
		1.5.5 sviluppo delle tecnologie informatiche a avore delle imprese rurali attraverso la diffusione della connettività WIMAX e la valorizzazione delle tecnologie dell'informazione della comunicazione e degli altri fattori di produzione, nonché potenziamento della digitalizzazione all'interno dell'amministrazione (9.6.5)	strategico pluriennale				22.630.137,00			
	1.6 Sviluppo delle filiere agroalimentari, tutela e valorizzazione delle produzioni di qualità e tipiche (9.7)	1.6.1 sostegno della competitività delle filiere agroalimentari e del sistema agroalimentare (9.7.1)	strategico annuale				21.591.797,00			45.897.538,00
		1.6.2 miglioramento regolamentazione in materia di politiche agricole (9.7.2)	strategico annuale				9.226.764,00			
		1.6.3 valorizzazione delle specificità dei prodotti agroalimentari (9.7.3)	strategico annuale				14.096.912,00			
		1.6.4 educazione e informazione sulla sicurezza alimentare (9.7.4)	strategico annuale				982.065,00			
	3. Ordine pubblico e sicurezza (7)	3.1 Sicurezza pubblica in ambito rurale e montano (7.6)	3.1.2 tutela dei prodotti agroalimentari nazionali di qualità - contrasto alle frodi ed alle contraffazioni (7.6.2)	strategico annuale					3.657.000,00	3.657.000,00
	4. Soccorso civile (8)	4.1. Interventi per soccorsi (4.1)	4.1.2 attuazione del Fascicolo Territoriale presso tutte le strutture centrali e periferiche del CFS (8.1.2)	strategico annuale					25.801.473,00	25.801.473,00

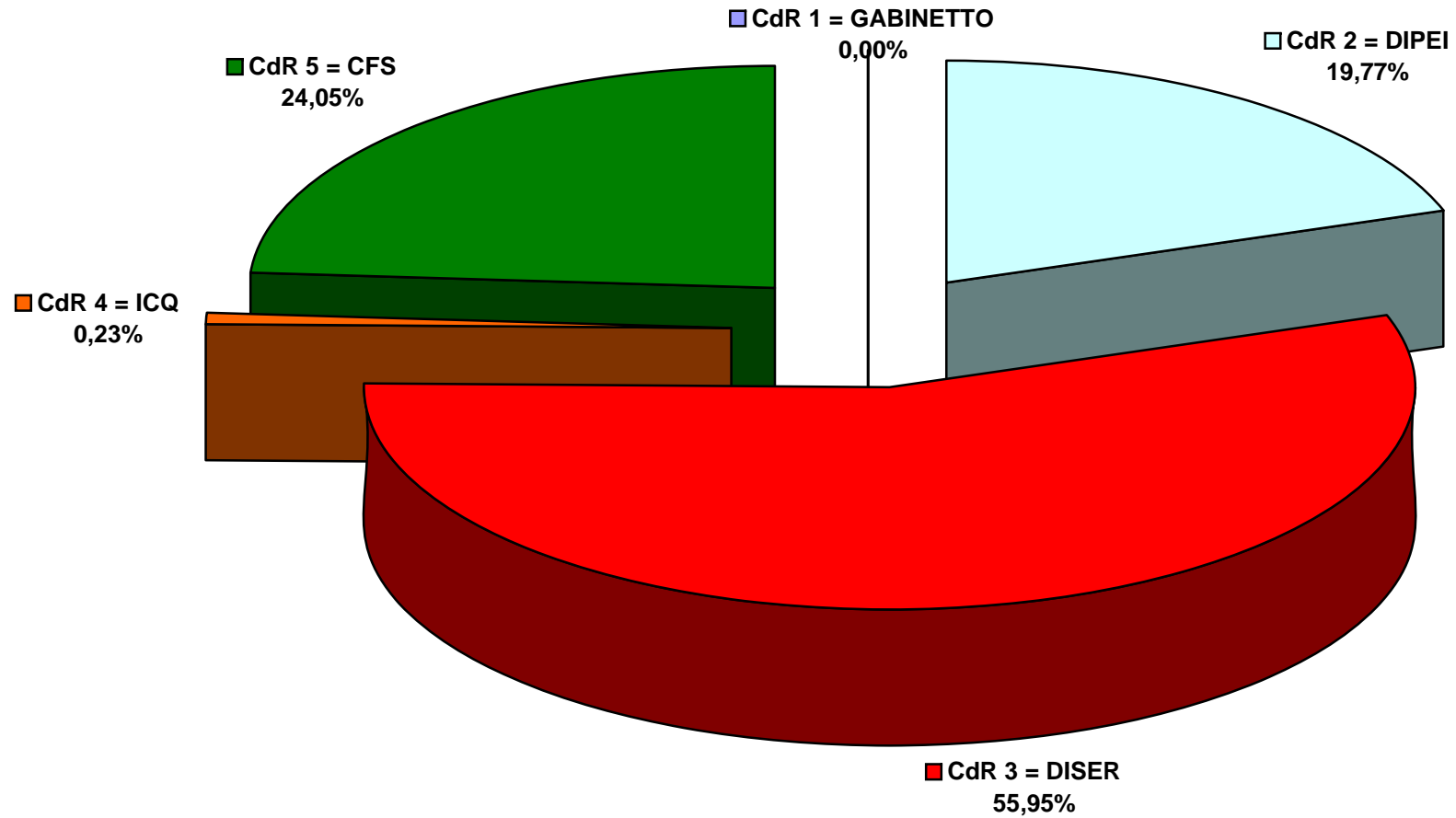
DIRETTIVA 2009

STANZAMENTI DELLE MISSIONI STRUTTURALI PER CRA	0,00	24.209.308,00	68.527.675,00	1.130.585,19	29.458.473,00	123.326.041,19
--	------	---------------	---------------	--------------	---------------	----------------

\*le missioni ed i programmi sono indicati con la numerazione della tabella 13 del decreto del 30 dicembre 2009; tra parentesi viene riportato il numero corrispondente della tabella generale dello stato

DIRETTIVA 2009

ALLEGATO 1 - GRAFICO TABELLA C -  
composizione in % per CdR delle competenze assegnate per il raggiungimento  
degli obiettivi strategici



## DIPARTIMENTO : GABINETTO DEL MINISTRO

OBIETTIVI DI GOVERNO	PRIORITA' POLITICHE	MISSIONI / PROGRAMMI / OBIETTIVI STRATEGICI 2009		C.D.C.	INDICATORE	RISORSE C.C.	% SU TOTALE	
RILANCIARE LO SVILUPPO; PIU' SICUREZZA PIU' GIUSTIZIA; I SERVIZI AI CITTADINI	SVILUPPO DELLA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE, INNOVAZIONE DELLE FILIERE E INTERNAZIONALIZZAZIONE; CONSOLIDAMENTO DELLA DISTINTIVITA' DELLE PRODUZIONI MADE IN ITALY; TRASPARENZA DEI MERCATI AGROALIMENTARI E TUTELA DEL CONSUMATORE; GOVERNANCE DEL TERRITORIO RURALE; EFFICIENZA DELLA SPESA	PROGRAMMI OPERATIVI 2009	OBIETTIVI OPERATIVI					
		MISSIONI / PROGRAMMI / OBIETTIVI STRUTTURALI 2009		C.D.C.	INDICATORE	RISORSE C.C.	% SU TOTALE	
		MISSIONE 1 - PROGRAMMA 4 OBIETTIVO 8 VIGILANZA , PREVENZIONE E REPRESSIONE FRODI NEL SETTORE AGRICOLO, AGROALIMENTARE, AGROINDUSTRIALE E FORESTALE		Carabinieri	n° controlli e accessi 2009 / n° controlli 2008 (100%)	1.243.057,00	15,76%	
		MISSIONE 5 - PROGRAMMA 1 INDIRIZZO POLITICO		Gabinetto	n° provvedimenti adottati / n° di richieste (100%)	6.642.661,00	84,24%	
		Totale generale del Gabinetto e uffici di diretta collaborazione					7.885.818,00	100,00%

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI							
OBIETTIVI DI GOVERNO	PRIORITA' POLITICHE	MISSIONI / PROGRAMMI / OBIETTIVI STRATEGICI 2009		C.D.C.	INDICATORE	RISORSE C.C.	% SU TOTALE
RILANCIARE LO SVILUPPO;	SVILUPPO DELLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE, INNOVAZIONE DELLE FILIERE E INTERNAZIONALIZZAZIONE: GOVERNANCE DEL TERRITORIO RURALE	<b>MISSIONE 1 - PROGRAMMA 2. OBIETTIVO 1</b> REGOLAMENTAZIONE E VIGILANZA DELL'ATTIVITÀ DELLA PESCA (9.2.1)		D.G. Pesca	indicatore finale complesso "stato del mare" suddiviso in indicatori per ciascun programma operativo	22.678.693,00	27,63%
		<b>PROGRAMMI OPERATIVI 2009</b>		<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>			
		pr. op. 2.1.1 programma F.E.P. ex reg (CE) 1198/2006	ob. Op.1 predisposizione documenti ; ob.op.2 riunione organismi interessati; ob.op.3 presentazione e valutazione progetti ob.op.4 decreti concessione; ob.op. 5 controlli I e II livello; ob.op. 6 decreti di liquidazione		n°decreti emanati / n° decreti programmati (100%)	3.208.182,00	
		pr. op.2.1.2 definizioni di nuove strategie per il contrasto alla pesca illegale	ob.op1 istituzione forum;ob.op.2 coordinamento attività di pianificazione azione e controllo; ob.op3 sensibilizzazione opinione pubblica su danni per pesca illegale; ob. Op.4 definizione nuove strategie; ob. Op.5 istituzione di nuovo forum		forum realizzati / forum programmati (100%)	1.782.324,00	
		pr. op. 2.1.3 attuazione delle misure tecniche per la pesca nel Mediterraneo, in particolare riferito ai piani di gestione reg (CE) 1967/2006	ob.op.1 concertazione dei piani con strutture interessate; ob.op2. elaborazione piani di gestione; ob.op.3 notifica dei piani alla CEE; ob.op.4 adozione dei piani		piani di gestione approvati / piani di gestione notificati (100%)	1.782.324,00	
		pr. op. 2.1.4 piano strategico nazionale e programma operativo	ob. Op.1 predisposizione documenti; ob.op.2 riunioni con strutture interessate; ob. Op.3 approvazione documento operativo		riunioni realizzate / riunioni programmate (100%)	3.208.182,00	
		<b>MISSIONE 1 - PROGRAMMA 5.OBIETTIVO 1</b> NEGOZIATO WTO (9.6.1)		DIPEI	indicatore di risultato finale o impatto (incremento presenza imprese italiane sui mercati esteri)	183.799,00	0,22%
		<b>PROGRAMMI OPERATIVI 2009</b>		<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>			
		pr. Op. 5.1.1 partecipazione al negoziato WTO	ob.op.1 ripresa negoziato e revisione testo modalità agricole; ob.op.2 risoluzione problematiche non ancora trattate; ob.op.3 completamento esame tematiche con attuazione registro vini e intesa su indicazioni geografiche			183.799,00	

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI							
OBIETTIVI DI GOVERNO	PRIORITA' POLITICHE	MISSIONI / PROGRAMMI / OBIETTIVI STRATEGICI 2009	C.D.C.	INDICATORE	RISORSE C.C.	% SU TOTALE	
RILANCIARE LO SVILUPPO;	SVILUPPO DELLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE, INNOVAZIONE DELLE FILIERE E INTERNAZIONALIZZAZIONE; GOVERNANCE DEL TERRITORIO RURALE	<b>MISSIONE 1 - PROGRAMMA 5. OBIETTIVO 2 PAC (9.6.2)</b>	ATPO POCOI	indicatore di risultato finale o impatto (incremento presenza imprese italiane sui mercati esteri)	1.243.046,00	1,51%	
		<b>PROGRAMMI OPERATIVI 2009</b>					
		pr. Op. 5.2.1 alimenti per animali	ob.op.1 proposta da parte della Commissione UE; ob. Op.2 valutazione in gruppo di lavoro consiglio UE; ob.op.3 riunioni a livello internazionale; ob.op.4 adozione Direttiva; ob.op.5 valutazione risultati; ob.op.6 emanazione provvedimento interministeriale	ATPO		182814, 17	
		pr. Op. 5.2.2 OCM olio	ob.op.1 proposta da parte della Commissione UE; ob. Op.2 valutazione in gruppo di lavoro consiglio UE; ob.op.3 riunioni a livello internazionale; ob.op.4 adozione Direttiva; ob.op.5 valutazione risultati; ob.op.6 emanazione provvedimento interministeriale	ATPO		206.238,01	
		pr. Op. 5.2.3 norme sanzionatorie nei settori delle carni e delle uovaolio	ob.op.1 elaborazione bozza di provvedimento per commercializzazione carne di vitella; ob.op.2 elaborazione bozza di provvedimento per commercializzazione uova; ob.op.3 elaborazione bozza di provvedimento per carcasce suine	ATPO		105.358,54	
		pr. Op. 5.2.4 valutazione stato di salute della PAC riformata (semplificazione)	ob.op.1 analisi delle disposizioni comunitarie; ob.op.2 valutazione delle loro impatti; ob.op.3 verifica del grado di recepimento delle osservazioni da parte dell'amministrazione; ob.op.4 attivazione disposizioni integrative nazionali conseguenti alle disposizioni UE	POCOI		103.897,49	
		pr. Op. 5.2.5 attuazione dei regolamenti distribuzione frutta nelle scuole e derrate alimentari agli indigenti	ob. Op.1 adozione regolamento commissione per frutta nelle scuole; ob.op.2 adozione regolamento consiglio per derrate agli indigenti; ob.op.3 adozione regolamento commissione per derrate agli indigenti	POCOI		180.997,73	
		pr. Op. 5.2.6 sviluppo e coordinamento rapporti con il parlamento europeo	ob.op.1 analisi della posizione italiana; ob.op.2 consultazioni e definizioni della posizione finale italiana; ob.op.3 proposte ed emendamenti della posizione italiana; ob.op.4 partecipazione riunione preparatoria ad assemblea	POCOI		146.481,24	
		pr. Op. 5.2.7 riforma regolamento pagamento unico	<b>ob.op.1 adozione dei regolamenti della commissione; ob.op.2 aggiornamento del decreto di attuazione nazionale delle norme CEE; ob.op.3 scelta delle misure opzionali; ob.op.4 decreto nazionale di applicazione</b>	POCOI		317.888,50	
		<b>MISSIONE 1 - PROGRAMMA 5.3 EVOLUZIONE DEL PROCESSO DI BARCELONA (9.6.3)</b>		POCOI	indicatore di risultato finale o impatto (incremento presenza imprese italiane sui mercati esteri)	103.770,00	0,13%
		<b>PROGRAMMI OPERATIVI 2009</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>				
		pr. Op. 5.3.1 difesa degli interessi nazionali nell'ambito del processo di liberalizzazione degli scambi	ob.op.1 analisi e studio del processo; ob.op.1 consultazioni ricognitive; ob.op.3 definizione posizione negoziale italiana; ob.op.4 partecipazioni riunioni negoziali	POCOI		103.770,00	
		<b>MISSIONI / PROGRAMMI / OBIETTIVI STRUTTURALI 2009</b>		<b>C.D.C.</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>RISORSE C.C.</b>	<b>% SU TOTALE</b>
		<b>MISSIONE 1 - PROGRAMMA 2 REGOLAMENTAZIONE, INCENTIVAZIONE E VIGILANZA IN MATERIA DI PESCA (9.2.2)</b>		D.G. Pesca	indicatore complesso (risorse erogate / risorse stanziare - 100%; incontri realizzati, procedimenti conclusi, misure realizzate, progetti approvati / incontri previsti, procedimenti, misure, progetti presentati - 100%; erogazione e liquidazione contributo CE - si/no)	50.478.382,00	61,50%
		<b>MISSIONE 1 - PROGRAMMA 5.4 SVILUPPO E SOSTENIBILITA' DEL SETTORE AGRICOLO, AGROINDUSTRIALE E MEZZI TECNICI DI PRODUZIONE (9.6.4)</b>		DIPEI / ATPO / POCOI	indicatore di risultato finale o impatto (incremento presenza imprese italiane sui mercati esteri)	7.392.432,00	9,01%

	<b>Totale generale del Dipartimento delle politiche europee e internazionali</b>		<b>82.080.122,00</b>	<b>100,00%</b>
--	--	--	----------------------	----------------

## DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE

OBIETTIVI DI GOVERNO	PRIORITA' POLITICHE	MISSIONI / PROGRAMMI/ OBIETTIVI STRATEGICI 2009	C.D.C.	INDICATORE	RISORSE C.C.	% SU TOTALE	
RILANCIARE LO SVILUPPO;	SVILUPPO DELLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE, INNOVAZIONE DELLE FILIERE E INTERNAZIONALIZZAZIONE	<b>MISSIONE 1 - PROGRAMMA 5.5 SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE A FAVORE DELLE IMPRESE RURALI ATTRAVERSO LA DIFFUSIONE DELLA CONNETTIVITA' WIMAX E LA VALORIZZAZIONE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI ALTRI FATTORI DELLA PRODUZIONE, NONCHE' POTENZIAMENTO DELLA DIGITALIZZAZIONE ALL'INTERNO DELL'AMMINISTRAZIONE (9.6.5)</b>	SEAM	indicatore di risultato intermedio (35% = avanzamento obiettivo / risultati attesi)	22.630.137,00	2,75%	
		<b>PROGRAMMI OPERATIVI 2009</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>				
		ob. st. 5.5.1 evoluzione del SIAN e potenziamento delle infrastrutture e dei servizi informatici per il MIPAAF	ob. op. 1 monitoraggio delle attività previste per l'anno; ob. op. 2 liquidazione di anticipi e/o saldi su attività realizzate		indicatore obiettivo/ risultati	18.247.745,90	
		ob. st. 5.5.2 WIMAX nelle campagne - definizione di un progetto sperimentale per ridurre il <i>digital divide</i>	ob. Op. 1 definizione ipotesi progettuali; ob. Op. 2 verifica della fattibilità; ob. Op. 3 predisposizione capitolato e bandi di gara		indicatore binario	1.156.035,15	
		ob. st. 5.5.3 implementazione del VOIP ex art. 2 comma 591 L. F. 2008	ob. Op. 1 razionalizzazione delle linee telefoniche esistenti; ob. Op. 2 definizione delle politiche di operatività di ogni telefono; ob. Op. 3 verifica stao di avanzamento lavori		indicatore di risultato intermedio	2.327.895,05	
	ob. st. 5.5.4 implementazione dei flussi documentali nell'ambito del protocollo informatico, introduzione firma digitale e PEC	ob. Op. 1 messa in linea nuovo applicativo per gestione del protocollo informatico; ob. Op. 2 formazione degli operatori; ob. Op. 3 formazione degli utenti documentali		indicatore per l'anno in corso	898.460,90		
	SVILUPPO DELLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE, INNOVAZIONE DELLE FILIERE E INTERNAZIONALIZZAZIONE	<b>MISSIONE 1 - PROGRAMMA 6.1 SOSTEGNO DELLA COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE (9.7.1)</b>		SACO	n° pratiche esaminate / n° pratiche pervenute (= 70%)	21.591.797,00	2,62%
		<b>PROGRAMMI OPERATIVI 2009</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>				
		ob. St. 6.1.1 applicazione decreto legislativo 102/2005 ed elaborazioni piani di settore					
		ob.st. 6.1.2 attuazione della normativa contratti di filiera	ob. Op. 1 istruttoria e approvazione per i progetti esecutivi già approvati I bando; ob. Op. 2 decreto di liquidazione e saldo; ob. Op. 3 monitoraggio annuale per contrattori di filiera; ob. Op. 4 istruttoria progetti esecutivi II bando; ob. Op. 5 decreti di approvazione progetti II bando; ob. op. 6 proposte al cipe varianti II bando; ob. op. rapporti con i beneficiari (autorizzazioni e verifiche); ob. op. 7 predisposizione circolare modulistica; ob. op. 8 convenzione con cdp decreto 22 novembre 2007; ob. op. 9 circolare per accreditamento banche convenzionate; ob. op. 10 circolare per la progettazione esecutiva; ob. op. 11 apertura sportello per presentazione progetti; ob. op. 12 istruttoria progetti		fase di avanzamento ; indicatore di risultato unitario		
ob.st. 6.1.3 programma d'intervento multiregionale d.lgs. 173/1998				indicatore di risultato unitario			
ob. St. 6.1.4 risatutturazione industria saccarifera e razionalizzazione della filiera bieticola			indicatore di risultato unitario				

## DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE

OBIETTIVI DI GOVERNO	PRIORITA' POLITICHE	MISSIONI / PROGRAMMI/ OBIETTIVI STRATEGICI 2009	C.D.C.	INDICATORE	RISORSE C.C.	% SU TOTALE	
RILANCIARE LO SVILUPPO;	SVILUPPO DELLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE, INNOVAZIONE DELLE FILIERE E INTERNAZIONALIZZAZIONE; CONSOLIDAMENTO DELLA DISTINTIVITÀ DELLE PRODUZIONI MADE IN ITALY	<b>MISSIONE 1 - PROGRAMMA 6.2 MIGLIORAMENTO REGOLAMENTAZIONE IN MATERIA DI POLITICA AGRICOLA (9.7.2)</b>	SACO	stato di attuazione dei progetti (=100%), incontri effettuati / incontri programmati (=100%) e circolari emanate (n° 3)	9.226.764,00	1,12%	
		<b>PROGRAMMI OPERATIVI 2009</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>				
		pr. Op.6.2.1 osservatorio cooperazione agricola	ob. Op. 1 costituzione gruppo lavoro; ob. Op. 2 lavoro comitato; ob. Op. 3 accertamento attività ob. Op. 4 liquidazione		indicatore volume attività		
		pr. Op.6.2.2 sostegno della cooperazione agricola	ob. Op. 1 istruttoria relativa all'accollo garanzie; ob. Op. 2 richiedi parere organi amministrativi; ob. Op. 3 emissione decreti liquidazione				
		pr. Op. 6.2.3 consolidamento del ruolo acquisito in ambito internazionale e comunitario per la valorizzazione e la tutela del sistema agroalimentare italiano - Codex Alimentarius	ob. Op. 1 organizzazione di riunioni ed elaborazione posizioni nazionali		incontri effettuati / partecipazione alle riunioni		
	pr. Op. 6.2.4 attuazione quadro normativo e programmatico per l'impiego di biomasse agricole per uso energetico						
	CONSOLIDAMENTO DELLA DISTINTIVITÀ DELLE PRODUZIONI MADE IN ITALY; TRASPARENZA DEI MERCATI AGROALIMENTARI E TUTELA DEL CONSUMATORE; GOVERNANCE DEL TERRITORIO RURALE; EFFICIENZA DELLA SPESA	<b>MISSIONE 1 - PROGRAMMA 6.3 VALORIZZAZIONE DELLA SPECIFICITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI (9.7.3)</b>	SACO	n° manifestazioni organizzate / n° manifestazioni programmate	14.096.912,00	1,71%	
		<b>PROGRAMMI OPERATIVI 2009</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>				
		pr. Op. 6.3.1 interventi in materia di agricoltura biologica ed attuazione piano di azione	ob. Op. 1 predisposizione programma nazionale agricoltura biologica; ob. Op. 2 impegno fondi 2008 ed individuazione dei soggetti realizzatori del programma d'azione		volume di attività svolta		
		pr. Op. 6.3.2 attuazione OCM vino, revisione I 164/92 e riesame denominazione VQPRD	ob. Op.1 Attività di gruppo per revisione normativa; ob. Op. 2 inserimento elaborazione dati dopo comunicazione CCIAA		indicatore di risultato finale		
pr. Op. 6.3.3 adeguamento procedure nazionali di riconoscimento DOP ed IGP		ob. Op. 1 partecipazione alle consultazioni in sede comunitarie; ob. Op. 2 proposte da sottoporre a commissione UE; ob. Op. 3 emendamenti e da proporre al Parlamento europeo		volume di attività svolta			
RILANCIARE LO SVILUPPO;	SVILUPPO DELLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE, INNOVAZIONE DELLE FILIERE E INTERNAZIONALIZZAZIONE; CONSOLIDAMENTO DELLA DISTINTIVITÀ DELLE PRODUZIONI MADE IN ITALY; TRASPARENZA DEI MERCATI AGROALIMENTARI E TUTELA DEL CONSUMATORE	<b>MISSIONE 1 - PROGRAMMA 6.4 EDUCAZIONE ED INFORMAZIONE SULLA SICUREZZA ALIMENTARE (9.7.4)</b>	SACO	n° contributi concessi / n° richieste pervenute (= 70%); interventi effettuati (=6)	982.065,00	0,12%	
		<b>PROGRAMMI OPERATIVI 2009</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>				
		pr. Op. 6.4.1 piano di comunicazione mirato alla educazione sulla sicurezza alimentare	ob. Op. 1 implementazione della II annualità del servizio; ob. Op. 2 definizione dei procedimenti amministrativi; ob. Op. 3 progettazione di nuove funzionalità del servizio SMS consumatori; ob. Op. 4 implementazione nuovi servizi; ob. Op. 5 coordinamento delle attività; ob. Op. 6 verifica dei risultati ottenuti		n° interventi effettuati		
		pr. Op. 6.4.2 azione di sensibilizzazione e comunicazione attraverso i mass media per n°11 campagne informative sulla sicurezza alimentare, n° 1 campagna per sostegno ricambio generazionale, n°1 campagna per sostegno alle imprese colpite da eventi calamitosi e crisi di mercato	ob. Op. <u>per campagne su sicurezza alimentare</u> ( 1 azioni di preparazione; ob. Op. 2 definizione dei procedimenti amministrativi; ob. Op. 3 avvio della campagne; ob. Op. 4 realizzazione dei prodotti richiesti; ob. Op. 5 attività di monitoraggio e verifica; ob. Op. 6 risultati campagne); <u>per sostegno ricambio generazionale</u> (1 progettazione; 2 elaborazione programmi d'azione; 3 definizione procedimenti amministrativi; 4 realizzazione dei prodotti; 5 realizzazione della campagna; 6 coordinamento e verifica dei risultati); <u>sostegno alle imprese</u> ( 1 analisi ed individuazione delle criticità filiere; 2 pianificazione sostegno delle filiere in crisi; 3 definizione dei procedimenti amministrativi; 4 esecuzione dei progetti di comunicazione a sostegno; 5 monitoraggio dei risultati e delle attività svolte)		indicatore di volumi di attività ed indicatore di realizzazione fisica		
		pr. Op. 6.4.3 partecipazione a manifestazioni fieristiche nazionali ed internazionali	ob. Op. 1 approvazione dei piani esecutivi; ob. Op. 2 esecuzione iniziative, liquidazione anticipi; ob. Op. 3 controllo realizzazioni; ob. Op. liquidazione		indicatore di realizzazione fisica per le diverse fasi		
pr. Op. 6.4.4 contributi per azioni mirate ad informazione, comunicazione e valorizzazione	ob. Op. 1 preparazione parametri per commercializzazione nelle scuole; ob. Op. 2 armonizzazione con regolamentazione comunitaria in via di approvazione; ob. Op. 3 discussione ed approvazione strategia nazionale		% di avanzamento su obiettivo finale				

## DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE

OBIETTIVI DI GOVERNO	PRIORITA' POLITICHE	MISSIONI / PROGRAMMI STRUTTURALI 2009	C.D.C.	INDICATORE	RISORSE C.C.	% SU TOTALE		
RILANCIARE LO SVILUPPO;	SVILUPPO DELLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE, INNOVAZIONE DELLE FILIERE E INTERNAZIONALIZZAZIONE; CONSOLIDAMENTO DELLA DISTINTIVITÀ DELLE PRODUZIONI MADE IN ITALY; TRASPARENZA DEI MERCATI AGROALIMENTARI E TUTELA DEL CONSUMATORE	MISSIONE 1 - PROGRAMMA 5.6 ADEGUAMENTO DELLE ATTIVITA' DI VIGILANZA ANCHE ALLA LUCE DEL RIORDINO DEGLI ENTI E DELLA RIORGANIZZAZIONE, EX DPR 18/2008 (9.6.6)	SEAM	indicatore di risultato unitario (contributi erogati/contributi ex lege) (100%)	18.540.463,00	2,25%		
		MISSIONE 1 - PROGRAMMA 5.7 AZIONI A LIVELLO ORIZZONTALE IN FUNZIONE DEI COMPITI ISTITUZIONALI DEL DIPARTIMENTO AI SENSI DEL DPR 9 GENNAIO 2008, N°18 (9.6.7)	SEAM	indicatore di risultato unitario (110% = raggiungimento risultati/azioni di coordinamento); realizzazione fisica >= 35/50	2.032.856,00	0,25%		
		MISSIONE 1 - PROGRAMMA 5.8 POLITICHE IN FAVORE DELLO SVILUPPO RURALE (9.6.8)	SVIRIS	indicatore binario, indicatore di realizzazione fisica (50% avanzamento lavori)	330.465.221,00	40,18%		
		MISSIONE 1 - PROGRAMMA 5.9 MIGLIORAMENTO REGOALMENTAZIONE IN MATERIA DI POLITICHE AGRICOLE (9.6.9)	SVIRIS	n° pratiche esaminate / n° pratiche pervenute; n° provvedimenti adottati	169.872.177,00	20,65%		
		MISSIONE 1 - PROGRAMMA 5.10 POLITICHE IN FAVORE DEI GIOVANI E DELLE DONNE RURALI (9.6.10)	SVIRIS	indicatore di risultato unitario ed indicatore di volume di attività 100%	5.704.396,00	0,69%		
		MISSIONE 1 - PROGRAMMA 5.11 CONSERVAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI E DELLA BIODIVERSITA' (9.6.11)	SVIRIS	indicatore di risultato intermedio 20%	1.341.736,00	0,16%		
		MISSIONE 1 - PROGRAMMA 5.12 PROMOZIONE E RICERCA NEI SETTORI PRODUTTIVI (9.6.12)	SVIRIS	indicatore di risultato intermedio 50%	99.787.240,00	12,13%		
		MISSIONE 5 - PROGRAMMA 5.2 SERVIZI ISTITUZIONALI E ATTIVITA' CONTRATTUALE PER ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI DI USO COMUNE E RAZIONALIZZAZIONE DELLA LORO EROGAZIONE (32.3.1)	SEAM	indicatore di risultato unitario (=100%)	4.766.826,00	0,58%		
		MISSIONE 5 - PROGRAMMA 5.3 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE COMPRESA L'ATTIVITA' DI RELAZIONI CON IL PUBBLICO (32.3.2)	SEAM	indicatore di realizzazione fisica (=100%)	1.371.356,00	0,17%		
		MISSIONE 5 - PROGRAMMA 5.4 GESTIONE DEL TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ASSISTENZIALI ATTRAVERSO IL COORDINAMENTO E L'ATTIVAZIONE DI SPECIFICI INTERVENTI ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE ESIGENZE FAMILIARI DEL DIPENDENTE (32.3.3)	SEAM	indicatore di risultato unitario (=100%)	3.166.586,00	0,38%		
		MISSIONE 5 - PROGRAMMA 5.5 REINGEGNERIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICA E MONITORAGGIO DEI COSTI E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI BILANCIO E BUDGET ALLA LUCE DELLA NUOVA RIFORMA IN MATERIA DI BILANCIO (32.3.4)	SEAM	indicatore binario	411.542,00	0,05%		
		MISSIONE 1 - PROGRAMMA 5.4 SVILUPPO E SOSTENIBILITA' DEL SETTORE AGRICOLO, AGROINDUSTRIALE E MEZZI TECNICI DI PRODUZIONE (9.6.4)	da assegnare	indicatore binario	1.153.963,00	0,14%		
		MISSIONE 1 - PROGRAMMA 5.4 SVILUPPO E SOSTENIBILITA' DEL SETTORE AGRICOLO, AGROINDUSTRIALE E MEZZI TECNICI DI PRODUZIONE (9.6.4)	da assegnare	indicatore binario	5.227.393,00	0,64%		
		MISSIONE 1 - PROGRAMMA 5.4 SVILUPPO E SOSTENIBILITA' DEL SETTORE AGRICOLO, AGROINDUSTRIALE E MEZZI TECNICI DI PRODUZIONE (9.6.4)	da assegnare	indicatore binario	669.740,00	0,08%		
		MISSIONE 1 - PROGRAMMA 5.4 SVILUPPO E SOSTENIBILITA' DEL SETTORE AGRICOLO, AGROINDUSTRIALE E MEZZI TECNICI DI PRODUZIONE (9.6.4)	da assegnare	indicatore binario	109.565.000,00	13,32%		
		Totale generale del Dipartimento delle politiche di sviluppo economico e rurale					822.554.170,00	100,00%

## ISPETTORATO CENTRALE PER IL CONTROLLO DELLA QUALITA' DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

OBIETTIVI DI GOVERNO	PRIORITA' POLITICHE	MISSIONI / PROGRAMMI / OBIETTIVI STRATEGICI 2009	C.D.C.	INDICATORE	RISORSE C.C.	% SU TOTALE		
RILANCIARE LO SVILUPPO; I SERVIZI AI CITTADINI	SOLIDAMENTO DELLA DISTINTIVITÀ DELLE PRODUZIONI MADE IN ITALY; TRASPARENZA DEI MERCATI AGROALIMENTARI E TUTELA DEL CONSUMATORE	<b>MISSIONE 1 - PROGRAMMA 4. OBIETTIVO 1</b> REVISIONE DELLA NORMATIVA SANZIONATORIA NEL SETTORE VITIVINICOLO E MANGIMISTICO (9.5.1)	ICQ	indicatore di risultato finale (bozza disegno di legge)	87.366,88	0,19%		
		<b>PROGRAMMI OPERATIVI 2009</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>					
		pr. op. 4.1.1 monitoraggio ed analisi della normativa sanzionatoria vigente	ob. Op.1 costituzione dei gruppi di lavoro; ob.op.2 monitoraggio ed analisi normativa per individuazione norme da rettificare					
		<b>MISSIONE 1 - PROGRAMMA 4. OBIETTIVO 2</b> ESPLETAMENTO DI AZIONI CONTROLLO SU PRODUZIONI DI QUALITA' REGOLAMENTATA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL VINO ED AI PRODOTTI DI AGRICOLTURA BIOLOGICA	ICQ	n° di sopralluoghi effettuati/ n° sopralluoghi previsti (100%)	436.834,42	0,95%		
		<b>PROGRAMMI OPERATIVI 2009</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>					
		pr. op. 4.2.1 tutela delle produzioni di qualità dei vini	ob. Op.1 verifica della corretta destinazione dei prodotti importati ed oggetto di scambio intracomunitario					
		pr. op. 4.2.2 verifica della rispondenza dei prodotti agricoltura biologica alle prescrizioni comunitarie	ob. Op.1 verifica della rispondenza dei prodotti da agricoltura biologica con particolare riferimento ai residui ed alla presenza di OGM					
		<b>MISSIONE 1 - PROGRAMMA 4. OBIETTIVO 3</b> RIVALUTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE MODALITA' OPERATIVE ESEGUITE DAGLI ORGANISMI DI CONTROLLO AL FINE DELLE EMISSIONE DEL CERTIFICATO DI ACCREDITAMENTO (9.5.2)	ICQ	n° fascicoli valutati / n° fascicoli totali (100%)	345.023,85	0,75%		
		<b>PROGRAMMI OPERATIVI 2009</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>					
		pr. op. 4.3.1 favorire la salvaguardia della qualità e dell'origine delle produzioni certificate	ob. Op.1 attivazione delle fasi secondo i prodotti considerati nelle modalità previste		345.023,85			
		<b>MISSIONE 1 - PROGRAMMA 4. OBIETTIVO 4</b> CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO IN FUNZIONE DI SPECIFICHE E RECENTI COMPETENZE	ICQ	rapporti: (corsi realizzati /corsi programmati; interventi realizzati / interventi programmati) . Indicatori di outcome	261.360,04	0,57%		
		<b>PROGRAMMI OPERATIVI 2009</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>					
		pr. op. 4.4.1 corsi di formazione ed aggiornamento in funzione specifica rispetto alle competenze attribuite e/o delegate	ob. Op. 1 analisi dei fabbisogni e pianificazione; ob. Op. 2 programmazione interventi formativi; ob. Op. 3 realizzazione e monitoraggio; ob. Op. 4 valutazione		261.360,04			
		<b>MISSIONI / PROGRAMMI / OBIETTIVI STRUTTURALI 2009</b>			<b>C.D.C.</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>RISORSE C.C.</b>	<b>% SU TOTALE</b>
		<b>MISSIONE 1 - PROGRAMMA 4 OBIETTIVO 5</b> CONTROLLO ISPETTIVO PER REPRIMERE LE FRODI NEL SETTORE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI E DEI MEZZI TECNICI DI PRODUZIONE (9.5.4)	ICQ	n° di sopralluoghi effettuati ed operatori controllati / n° sopralluoghi ed operatori previsti (100%)	20.766.278,98	45,23%		
		<b>MISSIONE 1 - PROGRAMMA 4. OBIETTIVO 6</b> VERIFICA DI LABORATORIO DEI CAMPIONI PRELEVATI NNEL CORSO DELL'ATTIVITA' ISPETTIVA (9.5.5)	ICQ	n° di campioni analizzati / n° di campioni da analizzare (100%)	11.516.164,14	25,08%		
<b>MISSIONE 1 - PROGRAMMA 4. OBIETTIVO 7</b> INDIRIZZO E COORDINAMENTO DELLA ATTIVITA' DI VIGILANZA DELLE STRUTTURE DI CONTROLLO OPERANTI NELL'AMBITO DELLE PRODUZIONI DI QUALITA' REGOLAMENTATE (9.5.3)	ICQ	n° di sopralluoghi effettuati/ n° sopralluoghi previsti (100%)	4.895.704,95	10,66%				
<b>MISSIONE 1 - PROGRAMMA 4. OBIETTIVO 8</b> RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE	ICQ	indicatore di risultato finale	378.096,72	0,82%				
<b>MISSIONE 1 - PROGRAMMA 4. OBIETTIVO 9</b> TRACCIABILITA' DEI PRIODOTTI AGRICOLI E AGROINDUSTRIALI (9.5.7)	ICQ	n° studi valutati / n°studi totali (100%)	1.843.683,44	4,02%				

	CONE	PER INDEBITA PERCEZIONE DI AIUTI COMUNITARI E PER GLI ILLECITI COMMESSI NEL COMPARTO AGROALIMENTARE E DEI MEZZI TECNICI DI PRODUZIONE AGRICOLA (9.5.6)	ICQ	n° procedimenti avviati / n° procedimenti previsti (100%)	5.378.827,58	11,72%
		Totale generale dell' Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari			45.909.341,00	100,00%

## CORPO FORESTALE DELLO STATO

OBIETTIVI DI GOVERNO	PRIORITA' POLITICHE	MISSIONI / PROGRAMMI STRATEGICI 2009	C.D.C.	INDICATORE	RISORSE C.C.	% SU TOTALE	
RILANCIARE LO SVILUPPO; PIU' SICUREZZA PIU' GIUSTIZIA; I SERVIZI AI CITTADINI	TRASPARENZA DEI MERCATI AGROALIMENTARI E TUTELA DEL CONSUMATORE; GOVERNANCE DEL TERRITORIO RURALE	<b>MISSIONE 3 - PROGRAMMA 1. OBIETTIVO 2 TUTELA DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DI QUALITA' - CONTRASTO ALLE FRODI ED ALLE CONTRAFFAZIONI (7.6.2)</b>	CFS	indicatore di volume ed indicatore d'impatto	3.657.000,00	0,71%	
		<b>PROGRAMMI OPERATIVI 2009</b>					
		pr. Op. 1.2.1 salvaguardia delle produzioni agroalimentari nazionali attraverso controlli concessi sulla agricoltura ecocompatibile in collaborazione con l'ICQ	ob. Op. 1 completamento contropilati sperimentali; ob. Op. 2 aggiornamento; ob. Op. 3 attività di controllo a regime			3.657.000,00	
		<b>MISSIONE 4 - PROGRAMMA 1. OBIETTIVO 2 ATTUAZIONE DEL FASCICOLO TERRITORIALE PRESSO TUTTE LE STRUTTURE CENTRALI E PERIFERICHE DEL CFS E RAZIONALIZZAZIONE DEL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI LIMITANDO IL CONFERIMENTO AD INTERIM AI CASI DI ASSOLUTA NECESSITA' E PER IMPRESCINDIBILI ESIGENZE ORGANIZZATIVE DEGLI UFFICI, EVITANDO SITUAZIONI DI DISFUNZIONALITA' O, COMUNQUE, DI INOPPORTUNITA' AMMINISTRATIVA (8.1.2)</b>	CFS	indicatore di realizzazione (% sul totale) ed indicatore di risultato finale (outcome)	25.801.473,00	5,00%	
		<b>PROGRAMMI OPERATIVI 2009</b>					
		pr. Op. 1.2.1 predisporre uno strumento di consultazione attraverso uno strumento completo di archiviazione, analisi, ricerca, redazione della attività d'indagine, in modo da massimizzare l'utilizzo delle tecnologie a disposizione e risparmiare sui tempi di consultazione e scambio d'informazione	ob. Op. 1 adeguamento centrali operative (UOT temporanee); ob. Op. 2 fornitura mezzi ed attrezzature temporanee; ob. Op. 3 acquisizione dispositivi di protezione individuale per incendi e polizia giudiziaria; ob. Op. 4 formazione del personale alla stesura del fascicolo territoriale			25.801.473,00	
		pr. Op. 1.2.2 razionalizzazione del conferimento degli incarichi dirigenziali, limitando il conferimento ad interim ai casi di assoluta necessità e per imprescindibili esigenze organizzative degli uffici, evitando situazioni di disfunzionalità o, comunque di inopportunità amministrativa	ob. Op. 1 ricognizione delle realtà territoriali con messa in evidenza delle criticità ; ob. Op. 2 attivazione dei provvedimenti relativi alla rimozione delle criticità ed avvio della razionalizzazione; ob. Op. 3 realizzazione entro giugno 2009 della razionalizzazione prevista				
		<b>MISSIONI / PROGRAMMI / OBIETTIVI STRUTTURALI 2009</b>	<b>C.D.C.</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>RISORSE C.C.</b>	<b>% SU TOTALE</b>	
		<b>MISSIONE 2 - PROGRAMMA 1. OBIETTIVO 1 COMPITI E FUNZIONI PREVISTE DALLA LEGGE 30/2004, ARTICOLO 2, COMMA 1, LETTERE b), c), d), f), g), i), m), n), o), (18.7.1)</b>	CFS	indicatore di risultato finale (outcome)	203.090.707,00	39,34%	
		<b>MISSIONE 3 - PROGRAMMA 1. OBIETTIVO 1 COMPITI E FUNZIONI PREVISTE DALLA LEGGE 36/2004, ARTICOLO 2, COMMA 1, LETTERE a), e), h), o) (7.6.1)</b>	CFS	indicatore di risultato finale (outcome)	168.744.946,00	32,68%	
<b>MISSIONE 4 - PROGRAMMA 1. OBIETTIVO 1 COMPITI E FUNZIONI PREVISTE DALLA LEGGE 36/2004, ARTICOLO 2, COMMA 1, LETTERE i), o) (8.1.1)</b>	CFS	indicatore di risultato finale (outcome)	114.997.365,00	0,00%			
<b>Totale generale del Corpo forestale dello Stato</b>					<b>516.291.491,00</b>	<b>100,00%</b>	